

## SOTTOSEQUENZA DI SOMMA MASSIMA DI UN ARRAY DI NUMERI

Dato un array  $a$  di  $n$  numeri positivi e negativi trovare la sottosequenza di numeri consecutivi la cui somma è massima. N.B. Se l'array contiene solo numeri positivi, il massimo si ottiene banalmente prendendo come sequenza quella di tutti i numeri dell'array; se l'array contiene solo numeri negativi il massimo si ottiene prendendo come sottosequenza quella formata dalla locazione contenente il numero più grande .

- I soluzione: Per ogni coppia di indici  $(i, j)$  con  $i \leq j$  dell'array computa la somma degli elementi nella sottosequenza degli elementi di indice compreso tra  $i$  e  $j$  e restituisci la sottosequenza per cui questa somma è max.
- Costo della I soluzione:  $O(n^3)$  perché

$$\begin{aligned} \sum_{i=0}^{n-1} \sum_{j=i}^{n-1} (j - i + 1) &= \sum_{i=0}^{n-1} \sum_{k=1}^{n-i} k = \sum_{i=0}^{n-1} (n - i + 1)(n - i)/2 \\ &= \sum_{i=0}^{n-1} ((n - i)^2/2 + (n - i)/2) = \sum_{a=1}^n (a^2/2 + a/2) \\ &= \sum_{a=1}^n a^2/2 + \sum_{a=1}^n a/2 \\ &= 1/2(n(n + 1)(2n + 1)/6) + 1/2(n(n + 1)/2) = \Theta(n^3). \end{aligned}$$

## SOTTOSEQUENZA DI SOMMA MASSIMA DI UN ARRAY DI NUMERI

- Il soluzione Osserviamo che la somma degli elementi di indice compreso tra  $i$  e  $j$  può essere ottenuta sommando  $a[j]$  alla somma degli elementi di indice compreso tra  $i$  e  $j - 1$ . Di conseguenza, per ogni  $i$ , la somma degli elementi in tutte le sottosequenze che partono da  $i$  possono essere computate con un costo totale pari a  $\Theta(n - i)$ . Il costo totale è quindi

$$\sum_{i=0}^{n-1} \Theta(n - i) = \sum_{i=1}^n \Theta(i) = \Theta\left(\sum_{i=1}^n i\right) = \Theta(n^2)$$

# SOTTOSEQUENZA DI SOMMA MASSIMA DI UN ARRAY DI NUMERI

- III soluzione: Divide et Impera

## Algoritmo A:

- ① Se  $i = j$  viene restituita la sottosequenza formata da  $a[i]$
- ② Se  $i < j$  si invoca ricorsivamente  $A(i, (i + j)/2)$  e  $A((i + j)/2 + 1, j)$ : la sottosequenza cercata o è una di quelle restituite dalle 2 chiamate ricorsive o si trova a cavallo delle due metà dell'array
- ③ La sottosequenza di somma massima tra quelle che intersecano entrambe le metà dell'array si trova nel seguente modo:
  - si scandisce l'array a partire dall'indice  $(i + j)/2$  andando a ritroso fino a che si arriva all'inizio dell'array sommando via via gli elementi scanditi: ad ogni iterazione si confronta la somma ottenuta fino a quel momento con il valore max  $s_1$  delle somme ottenute in precedenza e nel caso aggiorna il max  $s_1$  e l'indice in corrispondenza del quale è stato ottenuto.
  - si scandisce l'array a partire dall'indice  $(i + j)/2 + 1$  andando in avanti fino a che o si raggiunge la fine dell'array sommando gli elementi scanditi: ad ogni iterazione si confronta la somma ottenuta fino a quel momento con il valore max  $s_2$  delle somme ottenute in precedenza e nel caso aggiorna il max  $s_2$  e l'indice in corrispondenza del quale è stato ottenuto.
  - La sottosequenza di somma massima tra quelle che intersecano le due metà dell'array è quella di somma  $s_1 + s_2$ .
- ④ L'algoritmo restituisce la sottosequenza massima tra quella restituita dalla prima chiamata ricorsiva, quella restituita dalla seconda chiamata ricorsiva e quella di somma  $s_1 + s_2$

# SOTTOSEQUENZA DI SOMMA MASSIMA DI UN ARRAY DI NUMERI

- Tempo di esecuzione dell'algoritmo Divide et Impera

$$T(n) \leq \begin{cases} c_0 & \text{se } n = 1 \\ 2T\left(\frac{n}{2}\right) + cn & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Il tempo di esecuzione quindi è  $O(n \log n)$ .

## SOTTOSEQUENZA DI SOMMA MASSIMA DI UN ARRAY DI NUMERI

- IV soluzione: Chiamiamo  $s_j$  la sottosequenza di somma massima che tra quelle che terminano in  $j$ . Si ha  $s_{j+1} = \max\{s_j + a[j + 1], a[j + 1]\}$ . Questo valore si calcola in tempo costante per ogni  $j$ . L'algoritmo calcola questi valori per ogni  $j$  e prende il massimo degli  $n$  valori computati. Il tempo dell'algoritmo quindi è  $O(n)$ .

## ESEMPI DI RELAZIONI DI RICORRENZA DELLA FORMA

$$T(n) \leq \alpha T(n/\beta) + n^k$$

- Ricerca binaria

$$T(n) \leq \begin{cases} c_0 & \text{se } n \leq 1 \text{ oppure } k \text{ è l'elemento centrale} \\ T(n/2) + c & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Si ha  $\alpha = 1, \beta = 2, k = 0$ .

Siccome  $\alpha = \beta^k$ , siamo nel secondo caso e si ha

$$T(n) = O(n^k \log n) = O(\log n).$$

## ESEMPI DI RELAZIONI DI RICORRENZA DELLA FORMA

$$T(n) \leq \alpha T(n/\beta) + n^k$$

Nell'ordinamento per fusione,

$$T(n) \leq \begin{cases} c_0 & \text{se } n \leq 1 \\ 2T(n/2) + cn & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Quindi,

- $\alpha = 2$ ,  $\beta = 2$  e  $k = 1$
- siamo nel caso  $\alpha = \beta^k$  e quindi  $T(n) = O(n^k \log n) = O(n \log n)$ .

## ESEMPI DI RELAZIONI DI RICORRENZA DELLA FORMA

$$T(n) \leq \alpha T(n/\beta) + n^k$$

- Moltiplicazione veloce di interi: primo algoritmo

$$T(n) \leq \begin{cases} c_0 & \text{se } n \leq 1 \\ 4T(n/2) + cn & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Applicazione del risultato provato:

- si ha che  $\alpha = 4$ ,  $\beta = 2$  e  $k = 1$
  - $\alpha > \beta^k$ , quindi si applica il terzo caso e si ha  $T(n) = O(n^{\log_2 4}) = O(n^2)$
- Moltiplicazione veloce di interi: secondo algoritmo

$$T(n) \leq \begin{cases} c_0 & \text{se } n \leq 1 \\ 3T(n/2) + cn & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Applicando il risultato dimostrato,

- si ha che  $\alpha = 3$ ,  $\beta = 2$  e  $k = 1$
- $\alpha > \beta^k$ , quindi si applica il terzo caso e si ha  $T(n) = O(n^{\log_2 3}) = O(n^{1,585})$



## SOMMATORIE UTILI

•

$$\sum_{i=1}^n i = n(n+1)/2$$

•

$$\sum_{i=1}^n i^2 = n(n+1)(2n+1)/6$$

•

$$\sum_{i=0}^n a^i = \frac{a^{n+1} - 1}{a - 1} \text{ per } a \neq 1$$

•

$$\sum_{i=0}^{\infty} a^i = \frac{1}{1-a} \text{ per } 0 < a < 1.$$

# DIVIDE ET IMPERA SU ALBERI

- **Caso base:** per  $u = \text{null}$  o una foglia
- **Decomposizione:** riformula il problema per i sottoalberi radicati nei figli di  $u$ .
- **Ricombinazione:** ottieni il risultato con Ricombina

```
1 Decomponibile(u):
2   IF (u == null) {
3     RETURN valore base;
4   } ELSE {
5     i=0;
6     FOR( ciascun figlio f di u ){
7
8       risultatiFigli[i] = Decomponibile(f);
9       i=i+1 }
10    RETURN Ricombina(risultatiFigli);
11  }
```

La ricombinazione dei risultati delle chiamate ricorsive sui figli potrebbe essere effettuata anche nel for man mano che vengono ottenuti i risultati delle chiamate sui figli.

# DIVIDE ET IMPERA SU ALBERI BINARI

- **Caso base:** per  $u = \text{null}$  o una foglia
- **Decomposizione:** riformula il problema per i sottoalberi radicati nei figli  $u.\text{sx}$  e  $u.\text{dx}$
- **Ricombinazione:** ottieni il risultato con `Ricombina`

```
1 Decomponibile(u):
2   IF (u == null) {
3     RETURN valore base;
4   } ELSE {
5     risultatoSX = Decomponibile(u.sx);
6     risultatoDx = Decomponibile(u.dx);
7     RETURN Ricombina(risultatoSX, risultatoDx);
8   }
```

# Analisi dell'algoritmo Decomponibile

- Assumiamo che il tempo per la decomposizione e la ricombinazione sia costante
- Se escludiamo il tempo impiegato per le chiamate ricorsive, l'algoritmo impiega tempo  $O(1 + c_v)$ , dove  $c_v$  è il numero di figli di  $v$
- Se cominciamo la visita dal nodo  $w$ , l'algoritmo viene invocato su tutti i discendenti di  $w$

→ **Tempo totale** =  $\sum_{v \in T_w} O(c_v + 1) = O(|T_w|)$

- La visita di tutto l'albero richiede tempo  $O(|T|)$
- Se l'albero ha  $n$  nodi la visita richiede tempo  $T(n) = O(n)$

## ANALISI DELL'ALGORITMO DECOMPONIBILE

- Nell'analisi precedente abbiamo usato il fatto che  $\sum_{v \in T_w} c_v = |T_w| - 1$ .
- È facile vedere che vale questa uguaglianza in quanto ogni nodo di  $T_w$ , eccezion fatta per la radice  $w$ , è figlio di un unico nodo  $v$  dell'albero  $T_w$  e quindi viene contato esattamente una volta in quella sommatoria.

## ANALISI DELL'ALGORITMO DECOMPONIBILE PER UN ALBERO BINARI MEDIANTE RELAZIONE DI RICORRENZA

La funzione  $T(n)$  che esprime il tempo di esecuzione dell'algoritmo Decomponibile su un albero binario con  $n$  nodi può essere descritta dalla seguente relazione di ricorrenza, dove  $r - 1 \geq 0$  è il numero di nodi del sottoalbero sinistro.

$$T(n) \leq \begin{cases} c_0 & \text{se } n \leq 1 \\ T(r-1) + T(n-r) + c & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Dimostriamo per induzione che  $T(n) \leq c'n$  per  $n \geq 1$  e per una costante  $c' > 0$ . In altre parole  $T(n) = O(n)$ .

- Base:  $T(1) \leq c_0$  implica  $T(1) \leq c'$  se si sceglie  $c' \geq c_0$ .
- Passo induttivo: Assumiamo  $T(m) \leq c'm$  per ogni  $1 \leq m < n$  e dimostriamo  $T(n) \leq c'n$ .

Applichiamo relazione di ricorrenza:  $T(n) \leq T(r-1) + T(n-r) + c$ .

L'ipotesi induttiva implica  $T(r-1) \leq c'(r-1)$  e  $T(n-r) \leq c'(n-r)$ .

Si ha quindi  $T(n) \leq c'(r-1) + c'(n-r) + c = c'n - c'r + c$ .

Affinché risulti  $T(n) \leq c'n$  basta scegliere  $c'$  in modo che  $c'r \geq c$  cioè  $c' \geq c/r$ . Non sappiamo quanto vale  $r$  ma sappiamo che  $r \geq 1$  per cui basta scegliere  $c' \geq c$ .

- Dalla base dell'induzione e dal passo induttivo, sappiamo che basta scegliere  $c' = \max\{c_0, c\}$  affinché valga  $T(n) \leq c'n$  per  $n \geq 1$ .

# ALGORITMI RICORSIVI SU ALBERI: DIMENSIONE

Calcolo della dimensione  $d =$  numero di nodi

- Caso base: albero vuoto  $\Rightarrow d = 0$
- Caso induttivo:  $d = 1 +$  dimensione del sottoalbero sinistro  $+$  dimensione del sottoalbero destro

```
1 Dimensione( u ):
2   IF (u == null) {
3     RETURN 0;
4   } ELSE {
5     dimensioneSX = Dimensione( u.sx );
6     dimensioneDX = Dimensione( u.dx );
7     RETURN dimensioneSX + dimensioneDX + 1;
8   }
```

Se si vuole conoscere la dimensione di tutto l'albero, si invoca Dimensione con  $u$  uguale alla radice

# ALGORITMI RICORSIVI SU ALBERI: ALTEZZA

Calcolo dell'altezza  $h$  di un nodo:

- caso base per null  $\Rightarrow h = -1$
- passo induttivo:  $h = 1 +$  massima altezza dei figli

```
1 Altezza( u ):
2   IF (u == null) {
3     RETURN -1;
4   } ELSE {
5     altezzaSX = Altezza( u.sx );
6     altezzaDX = Altezza( u.dx );
7     RETURN max( altezzaSX, altezzaDX ) + 1;
8   }
```

Per calcolare l'altezza dell'albero, si invoca `Altezza` con `u` uguale alla radice



# VISITA DI UN ALBERO BINARIO: INORDER

- **simmetrica** (*inorder*):

```
1 Simmetrica( u ):
2   IF (u != null) {
3     Simmetrica( u.sx );
4     elabora(u);
5     Simmetrica( u.dx );
6   }
```

$O(n)$  tempo per  $n$  nodi

# VISITA DI UN ALBERO BINARIO: PREORDER

- **anticipata** (*preorder*):

```
1 Anticipata( u ):
2   IF (u != null) {
3     elabora(u);
4     Anticipata( u.sx );
5     Anticipata( u.dx );
6   }
```

$O(n)$  tempo per  $n$  nodi

## VISITA DI UN ALBERO BINARIO: POSTORDER

- **posticipata** (*postorder*):

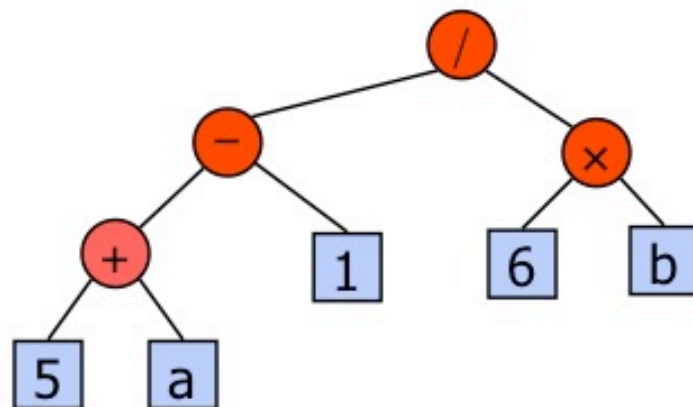
```
1 Posticipata( u ):
2   IF (u != null) {
3     Posticipata( u.sx );
4     Posticipata( u.dx );
5     elabora(u);
6   }
```

$O(n)$  tempo per  $n$  nodi

## ESEMPIO DELL'USO DELLE VISITE

### Esempio dell'uso delle visite: valutazione dell'espressione aritmetica rappresentata da un albero binario

- Albero binario associato ad una espressione:
  - Nodi interni: operatori
  - Nodi esterni: operandi
- Esempio:  $((5 + a) - 1) / (6 \times b)$



## USO DELLA VISITA POSTORDER PER VALUTARE L'ESPRESSIONE ARITMETICA RAPPRESENTATA DA UN ALBERO BINARIO

```
1 Valuta( u ):
2   IF (u==null) {
3     RETURN null;
4   }
5   IF (u.sx == null && u.dx==null) {
6     RETURN u.dato;
7   } ELSE {
8     valSinistra=Valuta( u.sx );
9     valDestra= Valuta( u.dx );
10    ris= Calcola(u.dato,valSinistra ,valDestra);
11    RETURN ris;
12  }
```

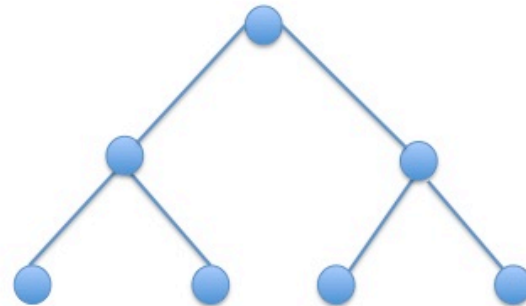
- La funzione *Calcola* invocata su *u.dato*, *valSinistra* e *valDestra*, applica l'operatore memorizzato nel nodo interno *u* ai valori *valSinistra* e *valDestra*.
- N.B.: la condizione del primo if è soddisfatta (*u* è null ) solo se inizialmente la funzione *Valuta* è invocata su null. Se inizialmente *Valuta* è invocata su un nodo  $u \neq null$  allora la condizione del primo if non sarà mai soddisfatta perché quando è invocata su una foglia, la funzione restituisce il contenuto della foglia.

# ALGORITMO PER VERIFICARE SE UN ALBERO BINARIO È COMPLETAMENTE BILANCIATO

Definizioni:

- Albero binario **proprio**: ogni nodo interno ha sempre due figli non vuoti
- Albero **completamente bilanciato**: albero proprio con tutte le **foglie** alla **stessa profondità**

Esempio:



# ALGORITMO PER VERIFICARE SE UN ALBERO BINARIO È COMPLETAMENTE BILANCIATO

- Def. ricorsiva di albero completamente bilanciato:
  - Un albero binario vuoto è completamente bilanciato
  - Una albero binario con almeno un nodo è completamente bilanciato se e solo se il sottoalbero destro e il sottoalbero sinistro della radice sono completamente bilanciati e hanno la stessa altezza (per convenzione, un albero vuoto ha altezza -1)
- N.B. In un albero completamente bilanciato l'altezza dell'albero corrisponde alla profondità di tutte le foglie
- Indichiamo con  $T(u)$  il sottoalbero di  $T$  radicato in  $u$
- Risolviamo un problema più generale per  $T(u)$ , calcolandone anche l'altezza oltre che a dire se è completamente bilanciato o meno
- La ricorsione restituisce una coppia (booleano, intero)
- Tempo di risoluzione:  $O(n)$  tempo per  $n$  nodi

```
1 CompletamenteBilanciato( u ):
2   IF (u == null) {
3     RETURN <TRUE, -1>;
4   } ELSE {
5     <bilSX,altSX> = CompletamenteBilanciato( u.sx );
6     <bilDX,altDX> = CompletamenteBilanciato( u.dx );
7     bil = bilSX && bilDX && (altSX == altDX);
8     altezza = max(altSX, altDX) + 1;
9     RETURN <bil,altezza>;
10  }
```

## ALGORITMI RICORSIVI SU ALBERI: PROFONDITÀ DI UN NODO

- La radice ha profondità 0
- I figli della radice hanno profondità pari a 1, e così via
- Un nodo ha profondità  $p$  ha i figli a profondità  $p + 1$

Versione iterativa dell'algorithmo per calcolare la profondità di un nodo  $u$

```
p = 0;
WHILE (u.padre != null) {
    p = p + 1;
    u = u.padre;
}
```

Definizione ricorsiva di profondità di un nodo:

- La radice ha profondità 0
- I nodi diversi dalla radice hanno profondità pari alla profondità del padre + 1

Versione ricorsiva dell'algorithmo per calcolare la profondità di un nodo  $u$

```
1 Profondita( u ):
2     IF (u.padre==null) {
3         RETURN 0;
4     }
5     RETURN profondita(u.padre)+1;
```



# TRASMISSIONE DELL'INFORMAZIONE TRA CHIAMATE RICORSIVE

- **postorder** : l'informazione è trasferita dalle foglie alla radice
  - la soluzione del problema per  $T(u)$  può essere ottenuta dalla soluzioni dei sottoproblemi per  $T(u.sx)$  e  $T(u.dx)$
- **passaggio dei parametri** : informazione passata attraverso i parametri dalla radice alle foglie
  - la soluzione del problema per  $T(u)$  può essere ottenuta utilizzando l'informazione raccolta dalla radice fino al nodo  $u$

Esempio: stampa la profondità di tutti i nodi

```
1 Profondita( u, p ):
2   IF (u != null) {
3     PRINT profondità di u è pari a p;
4     Profondita( u.sx, p+1 );
5     Profondita( u.dx, p+1 );
6   }
```

Il parametro  $p$  indica la profondità del nodo  $u$ . Se vogliamo stampare le profondità di tutti i nodi dobbiamo invocare la funzione con  $u$  uguale all'indirizzo della radice dell'albero e  $p = 0$ .

## ALGORITMO PER TROVARE I NODI CARDINE

Trasferiamo informazione simultaneamente dalle foglie alla radice e dalla radice verso le foglie combinando i due approcci della slide precedente

- Nodo  $u$  è cardine se e solo se  $\text{profondita}(u) = \text{altezza}(T(u))$

```
1 Cardine( u, p ):
2   IF (u == null) {
3     RETURN -1;
4   } ELSE {
5     altezzaSX = Cardine( u.sx, p+1 );
6     altezzaDX = Cardine( u.dx, p+1 );
7     altezza = max( altezzaSX, altezzaDX ) + 1;
8     IF (p == altezza) PRINT u.dato;
9     RETURN altezza;
10  }
```